

Pubblicità

Agenas, così riprenderemo in presenza gli eventiPROFESSIONE | REDAZIONE
DOTNET | 06/10/2021 14:16

Coscioni: torneremo a pianificare le attività professionali e di vita personale pre-pandemia

AGENAS ha organizzato, in collaborazione con

Federcongressi&eventi, l'Ente italiano di normazione (UNI) e la Società italiana di Urologia (SIU) la videoconferenza stampa sul tema: "Misure per la ripresa in presenza degli eventi scientifici".

In occasione dell'incontro, per una corretta e adeguata pianificazione e realizzazione degli eventi in sicurezza, è stato presentato il "Documento di valutazione del rischio biologico in evento (DVRE)", redatto dal Gruppo di Lavoro di Federcongressi&eventi, e consolidato come Prassi di Riferimento UNI, UNI/PdR 113:2021.

Durante l'evento sono intervenuti: il prof. Enrico Coscioni - Presidente di AGENAS, la dott.ssa Alessandra Albarelli - Presidente Federcongressi&eventi, il dott. Paolo Zona - Past President Federcongressi&eventi e Gruppo di lavoro DVRE Federcongressi&eventi, la dott.ssa Elena Mocchio - Responsabile Innovazione e Sviluppo Ente Italiano di Normazione (UNI), il Dott. Achille Di Falco - Dirigente Ufficio Formazione e supporto al programma nazionale ECM, AGENAS, il Prof. Giuseppe Carrieri - Responsabile Ufficio Educazionale Società Italiana di Urologia (SIU) e il Dott. Domenico Mantoan - Direttore Generale AGENAS.

"I confortanti dati riguardo il contrasto al Covid-19 nel nostro Paese" - dichiara il prof. Enrico Coscioni (nella foto), Presidente di AGENAS - permettono a tutti noi di tornare a pianificare le attività professionali e di vita personale pre-pandemia. Il documento che presentiamo qui oggi si prefigge l'obiettivo di individuare e mettere in azione tutti gli interventi utili per la riduzione del rischio di contagio durante lo svolgimento di un evento in presenza. L'Agenzia - prosegue il Presidente Coscioni - svolge un'importante

Iscriviti ad eCampus

Studia OnLine in sicurezza

Non puoi iscriverti all'Università che sognavi?

universita-telematica.it

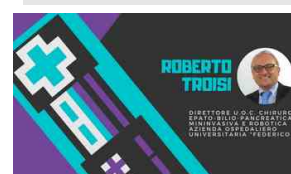
APRI

PIÙ LETTI

Vaccini anti covid mRNA e rischio di aborto spontaneo

Dal 20 settembre via alla terza dose per le categorie a rischio

CostantinusDFU: il 21 settembre 2021 un nuovo evento dedicato all'ulcera da piede diabetico

ULTIMI VIDEO

ruolo nell'ambito dell'Educazione continua in medicina (ECM) e, dunque, creare i presupposti per l'organizzazione di tali attività in sicurezza rappresenta una priorità ineludibile." Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

"In questi mesi - dichiara il dott. Achille Di Falco, Dirigente Ufficio Formazione e supporto al programma nazionale ECM- molte sono state le norme rispetto alla pianificazione e realizzazione degli eventi in presenza in sicurezza, non ultimo quello della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - Provvedimenti di natura igienico-sanitaria, organizzativi e comportamentali per l'organizzazione di convegni ed eventi aggregativi gestendo in sicurezza il rischio di contagio (Virus Covid-19). Da questo punto di vista, il DVRE rappresenta un'ulteriore opportunità per disegnare e organizzare eventi di formazione e informazione in presenza, assicurando l'analisi e il controllo della gestione del rischio biologico."

"Il gruppo di lavoro della nostra associazione - dichiara la dott.ssa Alessandra Albarelli, Presidente Federcongressi&eventi- ha lavorato alacremente e senza sosta sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria per redigere un documento chiaro, completo, efficace e di comprovata validità scientifica, per supportare gli organizzatori nel contenere il rischio biologico Covid-19 nello svolgimento di eventi e congressi. Il DVRE è il risultato di competenze e conoscenze messe a disposizione da un team di professionisti a favore di tutto il settore della meeting industry, un documento indispensabile per la ripartenza in sicurezza degli eventi in presenza".

*"La normazione tecnica si pone come strumento di applicazione volontaria, pensata per rispondere anche alle urgenze che abbiamo dovuto affrontare in questi mesi. - Dichiara la dott.ssa Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Sviluppo Ente Italiano di Normazione (UNI) -Con i documenti sviluppati a supporto dell'emergenza, di cui il documento elaborato da Federcongressi&Eventi - la UNI/PdR 113 relative alle linee guida sui provvedimenti di natura igienicosanitaria e comportamentale per l'organizzazione di convegni ed eventi aggregativi in sicurezza biologica in epoca di **pandemia Covid-19 - è un eccellente esempio, abbiamo cercato di dare al Paese delle risposte** operative e concrete, per contribuire a ridurre il rischio del contagio e permettere che queste attività possano svolgersi in modo sicuro".*

"Il 94° Congresso Nazionale della Società Italiana di Urologia (SIU) - conclude il Prof. Giuseppe Carrieri, Responsabile Ufficio Educazionale Società Italiana di Urologia (SIU) -sarà uno dei primi congressi di grandi dimensioni che si svolgerà al 100 per cento in presenza, grazie all'adozione di Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

*questo nuovo documento. Un congresso di medici, lo ricordiamo, non può essere uguale a quello di altre categorie: chi vi partecipa ha infatti ancora **maggiori responsabilità verso i propri pazienti, i colleghi, e tutto il personale sanitario che frequenta lo stesso luogo di lavoro: l'ospedale, lo studio medico e qualsiasi altra struttura a carattere sanitario. Per questo rispettare regole di sicurezza è ancora più importante. La SIU, inoltre, non si è limitata a rispettare in modo passivo delle prescrizioni, ma ha implementato un Modello Organizzativo di Gestione in Sicurezza degli eventi rispetto all'emergenza Covid-19. Partendo, ad esempio, dalle procedure informatiche automatizzate per la pre-registrazione, divieto di distribuzione di cibi e bevande nell'area espositiva (cui sono dedicate invece apposite aree, con box monoporzionati confezionati singolarmente), limitato uso di materiale cartaceo e votazioni attraverso i badge personali, divieto di assembramento anche***

I vantaggi della chirurgia robotica



A proposito di Neurodiem



Telethon e Uniamo per la comunità delle persone con malattia rara

MALATTIE RARE